erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni. (Il fondo per l'indennità risulta peraltro azzerato per minore accertamento di contributi negli anni pregressi, come precisato nella nota integrativa).

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
2001	984,16	240	4,1
2002	988,24	249	4,0
2003	1.057,62	279	3,8

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza Valori assoluti (a-b)
2001	937,27	984,16	-46,9
2002	933,64	988,24	-54,6
2003	870,53	1.057,62	-187,1

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
2001	937,27	984,16	0,95
2002	933,64	988,24	0,94
2003	870,53	1.057,62	0,82

Le pensioni erogate a favore degli iscritti si riferiscono al biennio 2002/2003. Nella tabella che segue si evidenzia l'incremento del numero e dell'ammontare delle prestazioni nell'esercizio 2003.

PENSIONI AGLI ISCRITTI

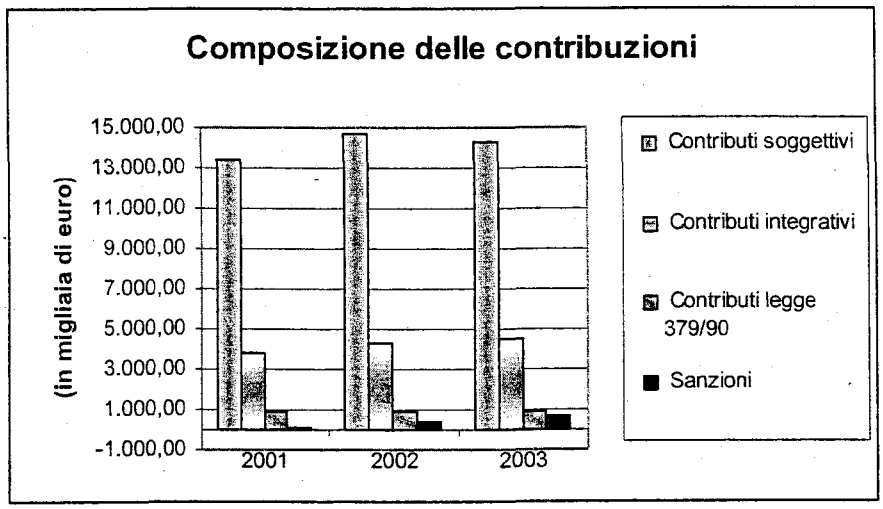
Tipologia prestazione	Prestazioni al 31/12/2002	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12/2003	Spesa prestazioni (mgl euro)
Pensioni vecchiaia	7	10	17	16,24
Pensioni anzianità	-	-	-	-
Pensioni superstiti	4	2	6	4,89
Assegno invalidità	-	1	1	0,38
Totale prestazioni previdenziali	11	13	24	21,51

c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 2001/2003 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUZIONI (in migliaia di euro)

Tipologia	2001	2002	2003
Contributi soggettivi	13.418,48	14.735,84	14.270,64
Contributi integrativi	3.781,39	4.274,28	4.535,23
Contributi legge 379/90	937,27	933,64	870,53
Sanzioni	133,30	423,13	675,17
Totale	*18.270,44*	*20.366,89*	*20.351,57*



Si registra una flessione nell'esercizio 2003 dell'ammontare dei contributi versati, nonostante l'aumento del numero degli iscritti, anche in seguito all'applicazione del criterio prudenziale di un minore tasso di incremento nell'anno 2003.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

I contributi totali versati dagli iscritti fino all'esercizio 2003 ammontano a € 123.879.750 (di cui 87.734.340 per contributi soggettivi, 24.801.850 per contributi integrativi, 6.810.710 per maternità ed il rimanente per sanzioni).

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è ancora di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta minori attività per l'erogazione delle prestazioni istituzionali.

La consistenza e la ripartizione per qualifica è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	2002		2003	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A3	4	3	4	2
A2	-	-	-	1
B1	-	-	-	-
B2	1	-	1	2
B3	6	5	6	4
C3	2	-	2	-
Totale	13	8	13	9

Il numero dei dipendenti in servizio si è incrementato di 1 unità nell'ultimo esercizio.

Non risulta che sia stata adottata una dotazione organica definitiva, anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano incrementi anche nell'esercizio 2003, in misura superiore a quelli intervenuti nell'esercizio precedente.

COSTO DEL PERSONALE

(euro)

	2001	2002	Variazione %	2003	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	146.083,54	170.898,45	17,0	216.634,00	26,8
Oneri sociali	34.566,04	50.110,09	45,0	57.138,00	14,0
Premio INAIL	2.059,48	3.294,03	59,9	3.722,00	13,0
Totale A)	182.709,06	224.302,57	22,8	277.494,00	23,7
Accantonamento TFR	10.535,71	12.482,39	18,5	14.626,00	17,2
Altri oneri	3.860,46	5.545,60	43,7	8.559,00	54,3
Totale B)	14.396,17	18.027,99	25,2	23.185,00	28,6
Totale (A+B)	197.105,23	242.330,56	22,9	300.679,00	24,1

Incarichi e consulenze esterne

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi agli incarichi e consulenze esterni per l'ultimo triennio.

I compensi corrisposti, risultano diminuiti nell'ultimo esercizio (-32,4%).

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

(in euro)

Natura incarico/consulenza	2001	2002	2003
Assistenza legale amministrativistica continuativa	22.757,17	22.757,14	22.757,16
Assistenza legale civilistica continuativa	15.159,04	5.172,83	-
Assistenza legale occasionale	-	2.050,04	5.363,15
Compenso direzione lavori sede	-	12.642,87	12.642,87
Medico del lavoro	-	-	861,45
Consulenza finanziaria continuativa	25.355,97	25.215,48	4.214,29
Consulenza informatica	6.187,57	-	-
Compenso per le funzioni di Direttore Generale	33.556,06	26.181,68	-
Consulenza del lavoro continuativa	1.580,36	1.896,43	6.637,51
Consulenza bilancio tecnico	24.653,59	-	-
Consulenza per lavori sede	-	-	2.448,00
Compenso società di revisione	15.493,71	12.000,00	18.000,00
Totale	*144.743,47*	*107.916,47*	*72.924,43*

4. Il bilancio

a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Nelle precedenti relazioni sono stati mossi alcuni rilievi per le risultanze contabili del consuntivo dell'ente, riguardanti l'esatta allocazione nel conto economico dell'importo dei contributi previdenziali riscossi dall'ente, la ripartizione dell'utile di esercizio e l'esatta imputazione dei contributi ai fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto.

Al riguardo si osserva che per quanto concerne la tenuta della contabilità, in linea generale, l'ente, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dai Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda inoltre la destinazione dell'utile di esercizio ai vari fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto si osserva ancora una volta che l'Ente continua ad utilizzare i saldi dell'esercizio 2000, già calcolati in tale esercizio secondo una determinazione dell'utile non corretta (come rilevato anche dai Ministeri vigilanti), con l'imputazione dei contributi riscossi solo nell'attivo del conto economico, senza l'accantonamento al passivo degli importi corrispondenti.[2]

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali aveva espresso l'avviso di non poter approvare il rendiconto del 2001 dell'ente senza l'adozione delle opportune rettifiche ed ha confermato la necessità delle correzioni anche nelle osservazioni sull'esercizio 2002.

Con le riserve sopra richiamate viene qui di seguito riportata la tabella relativa alla consistenza del Fondo di previdenza secondo l'elaborazione dello stesso ente per l'ultimo triennio, con alcune avvertenze; la tabella successiva espone la rielaborazione del calcolo del fondo stesso operata riprendendo i saldi finali degli esercizi precedenti, imputando gli importi dei contributi secondo i dati risultanti dal conto economico e attribuendo, per differenza, un utile di esercizio tale da concordare nell'importo finale con quello indicato dallo stesso ente.

---

[2] Nella nota integrativa allegata al consuntivo dell'esercizio 2001 l'Ente ha operato una riclassificazione dell'Utile dell'esercizio 2000 (rideterminato in lire 7.045 milioni, ma senza la prescritta approvazione); nella redazione del patrimonio netto riprende, peraltro, i saldi non corretti del conto consuntivo dell'esercizio 2000, come rilevato anche con nota di osservazioni sul conto consuntivo 2002 del Ministero dell'Economia e delle finanze in data 22/9/2003.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
INCREMENTI			
Rivalutazione l. 335/95	6.993,65	10.034,07	13.677,23
Accantonamento previdenziale	10.669,63	25.405,47	39.676,11
Maggiori rivalutazioni anni precedenti	-	155,56	325,03
Attribuzione utile esercizio precedente	51.410,96	51.410,96	51.578,80
Totale incrementi	69.074,24	87.006,06	105.257,17
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	610,56	659,03	699,47
Restituzione montanti contributivi	67,63	300,37	334,03
Storno montanti per pensioni	-	184,99	441,45
Totale decrementi	678,19	1.144,39	1.474,95
Fondo al 31/12	68.396,05	85.861,67	103.782,22

N.B.: Gli importi indicati per rivalutazione contributi e per accantonamenti previdenziali corrispondono a quelli finali del conto compilato dallo stesso ente. Gli utili vengono attribuiti in conto esercizio precedente senza peraltro i necessari chiarimenti relativi al calcolo complessivo degli stessi.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA RIELABORATO

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Fondo al 1/1	34.271,15	68.396,04	85.861,67
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	13.418,48	14.735,84	14.270,64
Rivalutazione l. 335/95	2.553,05	3.040,42	3.643,16
Maggiori rivalutazioni anni precedenti	-	155,56	169,47
Attribuzione utile esercizio precedente	21.069,17	-	167,84
Totale incrementi	71.311,85	86.327,86	104.112,78
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	125,50	0,00	0,00
Restituzione montanti contributivi	41,47	232,73	33,66
Adeguamento del fondo	2.748,84	48,47	40,43
Storno montanti per pensioni	-	184,99	256,46
Totale decrementi	2.915,81	466,19	330,55
Fondo al 31/12	68.396,04	85.861,67	103.782,23

In sostanza l'Ente non ha adempiuto alla richiesta di rideterminare il calcolo degli utili al 31/12/2000 ed ha continuato per gli esercizi successivi ad imputare nel fondo di previdenza, anziché gli accantonamenti contributivi a suo tempo non accreditati, gli utili precedenti. Tale procedimento non consente di avere un quadro completo e chiaro della situazione contabile complessiva, talché devono essere formulate delle riserve sull'esattezza dei risultati finali, quali si riflettono sulla consistenza del patrimonio netto, come si preciserà in seguito, analizzando lo stato patrimoniale[3].

[3] Su tale aspetto della gestione hanno richiamato l'attenzione anche i ministeri vigilanti, che hanno altresì evidenziato il disequilibrio tra proventi degli investimenti e costi per la rivalutazione dei montanti contributivi, anche se il rapporto di copertura appare migliorato nell'esercizio 2003.

La successiva tabella espone i dati del conto economico per gli esercizi 2001/2003. Il conto consuntivo dell'esercizio 2003 risulta approvato dal C.I.G. con deliberazione del 23/6/2004.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

RICAVI	2001	%	2002	%	Scostamento %	2003	%	Scostamento %
Contributi	18.270,44	73,7	20.366,90	78,3	11,5	20.351,57	76,8	-0,1
Interessi e proventi finanziari diversi	2.796,92	11,3	2.988,22	11,5	6,8	2.844,24	10,7	-4,8
Proventi straordinari	430,98	1,7	2.105,10	8,1	388,4	2.942,15	11,1	39,8
Rettifiche di costi	3.138,46	12,7	559,03	2,1	-82,2	357,48	1,3	-36,1
PERDITA D'ESERCIZIO	153,39			0,0			0,0	
TOTALE RICAVI	*24.790,19*	100,0	*26.019,25*	100,0	5,0	*26.495,44*	100,0	1,8
COSTI								
Pensioni agli iscritti	-		7,22			21,13		
Accantonamento fondo previdenza	15.938,74	64,3	17.776,26	69,7	11,5	17.913,81	78,2	0,8
Accantonamento fondo ind. Maternità	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo spese amm.ne	-	-	-	-	-	-	-	-
Restituzioni e rivalutazioni	-	-	-	-	-	38,31	0,2	-
Indennità di maternità	984,16	4,0	988,24	3,9	0,4	1.057,62	4,6	7,0
Organi di amm.ne e di controllo	407,17	1,6	390,26	1,5	-4,2	408,62	1,8	4,7
Compensi prof.li e lavoro autonomo	144,76	0,6	107,92	0,4	-25,4	72,92	0,3	-32,4
Personale	197,08	0,8	242,33	1,0	23,0	300,68	1,3	24,1
Materiali sussidiari e di consumo	1,14	0,0	17,04	0,1	1.394,7	27,57	0,1	61,8
Utenze varie	19,11	0,1	27,52	0,1	44,0	15,83	0,1	-42,5
Servizi vari	168,16	0,7	90,79	0,4	-46,0	67,11	0,3	-26,1
Oneri tributari	115,01	0,5	177,85	0,7	54,6	182,56	0,8	2,6
Oneri finanziari	2.732,84	11,0	3.010,93	11,8	10,2	554,16	2,4	-81,6
Costi diversi	21,33	0,1	27,83	0,1	30,5	22,91	0,1	-17,7
Ammortamenti e svalutazioni	931,79	3,8	1.154,83	4,5	23,9	781,85	3,4	-32,3
Oneri straordinari	3.079,48	12,4	1.348,36	5,3	-56,2	1.187,28	5,2	-11,9
Rettifiche di ricavi	49,42	0,2	121,01	0,5	144,9	250,49	1,1	107,0
TOTALE COSTI	*24.790,19*	100,0	*25.488,39*	100,0	2,8	*22.902,85*	100,0	-10,1
UTILE DI ESERCIZIO	0,00		530,86			3.592,59		
TOTALE A PAREGGIO	24.790,19		26.019,25			26.495,44		

N.B.: Per l'esercizio 2000 il conto economico redatto dall'Ente registrava un utile di esercizio di € 24.341.320, anziché di € 7.068.540. I risultati rielaborati del conto economico e dello stato patrimoniale registravano al 31/12/2000 un utile di esercizio di 13.686,6 milioni di lire (pari ad € 7.068.540) mentre per gli esercizi precedenti (1998 e 1999) gli utili erano insussistenti; per gli esercizi successivi i dati contabili corrispondono a quelli calcolati dall'Ente.

b) Analisi del conto economico

Oltre le notazione generali sulla tenuta della contabilità, contenute nel paragrafo precedente, un'analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Organi di amministrazione e controllo	407,17	390,26	408,62
Compensi prof.li e lavoro autonomo	144,76	107,92	72,92
Personale	197,08	242,33	300,68
Materiali sussidiari e di consumo	1,14	17,04	27,57
Utenze varie	19,11	27,52	15,83
Servizi vari	168,16	90,79	67,11
Costi diversi	21,33	27,83	22,91
Totale	*958,75*	*903,69*	*915,64*
Totale costi	24.790,19	25.488,39	22.902,85
Incidenza % spese generali/totale costi	3,87	3,55	4,00

L'importo globale delle spese generali aumenta nell'ultimo esercizio dell'1,3%; rilevante è la flessione per i compensi professionali e del lavoro autonomo (-32,7%).

L'incidenza sul totale delle spese è in incremento nell'ultimo esercizio (4% rispetto al 3,5% dell'esercizio precedente).

Un incremento registrano le spese per gli organi di amministrazione e controllo.

In continuo aumento sono le spese per il personale (+ 23,9%).[4]

L'Ente ha comunicato che la gestione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali è stata affidata alla Banca Popolare di Sondrio con convenzione del 30/4/2001 mentre il servizio di Tesoreria e di Cassa è stato affidato alla stessa banca ed alla Banca Monte dei Paschi di Siena.

[4] Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al paragrafo precedente.

c) Lo Stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riporta il conto dello Stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente.

Si richiamano, peraltro, in questa sede, le osservazioni già formulate per quanto riguarda le risultanze del Fondo di previdenza, che costituisce la posta più rilevante del patrimonio netto.

L'Ente, al fine di fornire una chiara dimostrazione della consistenza di tale patrimonio, avrebbe dovuto provvedere alla ricostruzione contabile relativa agli utili calcolati fino al 31/12/2000 (come richiesto anche dai Ministeri vigilanti) ed alla successiva attribuzione degli accantonamenti previdenziali e per la rivalutazione, a suo tempo non imputati al fondo (e considerati nel conto economico solo fra i ricavi).

Solo a seguito di tale ricostruzione (debitamente approvata) potrebbe formularsi un sicuro giudizio sull'esattezza finale della consistenza del patrimonio netto e degli utili residui imputati al patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2001	%	2002	%	Scostamento %	2003	%	Scostamento %
Immobilizzazioni								
- Immateriali	93,93	0,1	93,93	0,1	0,0	137,92	0,1	46,8
- Materiali	3.423,03	4,1	3.641,37	3,5	6,4	3.925,46	3,1	7,8
Attivo circolante								
- Crediti	26.240,55	31,1	29.579,81	28,3	12,7	30.951,29	24,6	4,6
- Attività finanziarie	33.037,77	39,2	66.275,60	63,5	100,6	75.982,72	60,3	14,6
- Disponibilità liquide	21.025,86	24,9	4.353,71	4,2	-79,3	14.570,23	11,6	234,7
Ratei e risconti attivi	377,54	0,4	505,83	0,5	34,0	403,77	0,3	-20,2
TOTALE ATTIVO	*84.198,68*		*104.450,25*		24,1	*125.971,39*		20,6
Perdita d'esercizio	153,39		*0,00*			*0,00*		
TOTALE A PAREGGIO	*84.352,07*	100,0	*104.450,25*	100,0	23,8	*125.971,39*	100,0	20,6
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	5.241,63	75,4	6.255,65	67,2	19,3	6.951,42	74,7	11,1
Fondo TFR	28,25	0,4	34,11	0,4	20,7	48,40	0,5	41,9
Debiti	1.597,01	23,0	2.898,62	31,1	81,5	2.140,85	23,0	-26,1
Fondi di ammortamento	89,34	1,3	123,57	1,3	38,3	159,71	1,7	29,2
TOTALE PASSIVO	*6.956,23*	100,0	*9.311,95*	100,0	33,9	*9.300,38*	100,0	-0,1
PATRINOMIO NETTO								
Fondo per la previdenza	*68.396,04*	88,4	*85.861,67*	90,2	25,5	*103.782,22*	89,0	20,9
Fondo per le spese di amm.ne	*8.501,35*	11,0	*8.347,96*	8,8	-1,8	*8.878,82*	7,6	6,4
Fondo pensioni	-		*177,77*			*417,38*		
Fondo l'indennità di maternità	*498,45*	0,6	*220,05*	0,2	-55,9	*0,00*	0,0	-100,0
Utile di esercizio	*0,00*	0,0	*530,86*	0,6	-	*3.592,59*	3,1	576,7
TOTALE PATROMONIO NETTO	*77.395,84*	100,0	*95.138,31*	100,0		*116.671,01*	100,0	
TOTALE A PAREGGIO	*84.352,07*		*104.450,26*			*125.971,39*		

N.B. Il fondo per indennità di maternità risulta azzerato oltreché per maggiori oneri per le prestazioni anche per storno di minori contribuzioni accertate per anni precedenti.

L'analisi in dettaglio dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2003 evidenzia nell'attivo un consistente incremento delle disponibilità liquide (per incremento delle giacenze bancarie non investite, per le condizioni non favorevoli del mercato dei titoli), che ammontano a euro 14,570 milioni (+234,7%), un ulteriore incremento dei crediti (+4,6%) e delle attività finanziarie (+14,6%); nel passivo, fra l'altro, un incremento del Fondo per rischi e oneri, che si attesta nel 2003 a euro 6,951 milioni, e dei fondi di ammortamento (+29,2%); i debiti diminuiscono del 26,1%.

Particolarmente consistente è la partita attiva dei crediti verso iscritti (in incremento), sulla cui affidabilità per il calcolo del valore di realizzo non vengono fornite sufficienti giustificazioni. Al riguardo l'Ente ha già precisato che l'importo dei crediti viene aumentato per l'esercizio in corso sulla base di un criterio di stima dei contributi di competenza (salvo determinazione dell'entità effettiva nell'anno successivo). Tale precisazione, peraltro, non influisce sulla constatazione di un trend in continuo incremento, anche se rapportato ai soli valori pregressi. Al riguardo, pur dando atto dell'incremento del fondo di svalutazione crediti, non risultano chiariti i criteri in base ai quali tale fondo viene commisurato alla presumibile entità dei crediti di difficile e dubbia esigibilità.

Le attività finanziarie, che rappresentano l'investimento dei capitali nei fondi patrimoniali, già costituite in massima parte da titoli emessi e/o garantiti dallo Stato, nonché da titoli azionari ed obbligazioni, con rapporti regolati nella forma del c.d. "Risparmio gestito", secondo le previsioni del D.Lgs. n.461 del 1997, registrano nel 2003 un forte incremento dell'investimento in fondi comuni di investimento, mentre continua la lievitazione della consistenza globale degli investimenti, come risulta dalla seguente tabella.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	22.707,73	25.105,59	15.887,23
Titoli obbligazionari	1.453,98	4.853,97	7.599,57
Titoli azionari	3.789,71	4.040,92	4.415,14
Polizze assicurative	-	2.582,29	2.582,29
Fondi comuni di investimento	2.504,04	26.092,83	41.898,49
Altri titoli	2.582,28	3.600,00	3.600,00
Totale	*33.037,74*	*66.275,60*	*75.982,72*

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31/12/2003 e da riscuotere nel 2004.

I risconti attivi, sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'esercizio 2004.

d) Analisi della situazione contributiva

I risultati contabili sopra esposti evidenziano un andamento favorevole del conto economico. La consistenza del patrimonio netto, come si rileva dalle osservazioni sopra richiamate circa l'accantonamento di utili non effettivamente realizzati al 31-12-2000

(pari a 24,3 milioni di euro), non è esattamente determinabile in base ai dati esposti nello stato patrimoniale redatto dall'Ente, che riprendono i saldi contestati.

L'analisi globale della situazione contributiva, inoltre, evidenzia anch'essa una situazione insoddisfacente.

L'ammontare totale dei contributi versati dagli iscritti, infatti, dall'inizio della gestione (v. i dati riportati al par. 2.c), è pari ad un importo di 123,8 milioni di euro, laddove l'importo del patrimonio netto rettificato assume una consistenza di 99,39 milioni di euro[5] (con una differenza che è comunque superiore all'entità dei contributi integrativi utilizzati per coprire i costi della gestione, pari a 14,5 milioni di euro).

e) Rendimenti degli investimenti

I rendimenti netti dei titoli, che rappresentano i proventi degli investimenti dei fondi patrimoniali, vengono esposti nella seguente tabella.

RENDIMENTI NETTI TITOLI MOBILIARI

(in migliaia di euro)

Proventi finanziari	**2001**	**2002**	**2003**
Interessi e premi sui titoli	1.236,76	1.825,85	1.102,93
Utili da partecipazioni azionarie	121,68	96,93	115,64
Plusvalenze su negoziazione titoli	1.020,67	840,06	660,70
Scarti di emissione positivi	15,39	26,92	3,83
Recupero valore titoli in portafoglio	34,91	3,44	753,48
Arrotondamenti attivi e utili cambi	270,37	45,09	0,12
Totale a)	*2.699,78*	*2.838,29*	*2.636,70*
Oneri tributari (1)			
Imposta sostitutiva d. lgs 461/97	53,92	85,80	72,95
Imposta d. lgs 239/96	0,00	0,34	0,00
Imposta ex art. 26 d.P.R. 600/73	24,12	38,47	53,73
Oneri finanziari			
Arrotondamenti passivi	0,05	0,01	0,34
Minusvalenze su negoziazione titoli	2.189,42	1.435,88	16,16
Scarti di emissione negativi	52,78	31,74	9,64
Commissioni bolli su negoziazione titoli	75,40	108,14	67,68
Minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	394,47	1.432,90	460,34
Altri oneri finanziari	20,71	0,03	0,00
Totale b)	*2.810,87*	*3.133,31*	*680,84*
Rendimenti netti valori assoluti (a-b)	-111,09	-295,02	1.955,86
Rendimenti netti % (2)	-0,3	-0,4	2,6

(1) Gli oneri tributari sono riferiti alle imposte sui valori mobiliari
(2) La percentuale dei rendimenti netti è calcolata sull'ammontare delle attività finanziarie

[5] Tenuto conto della differenza per minori utili al 31-12-2000 di € 17.272,78.

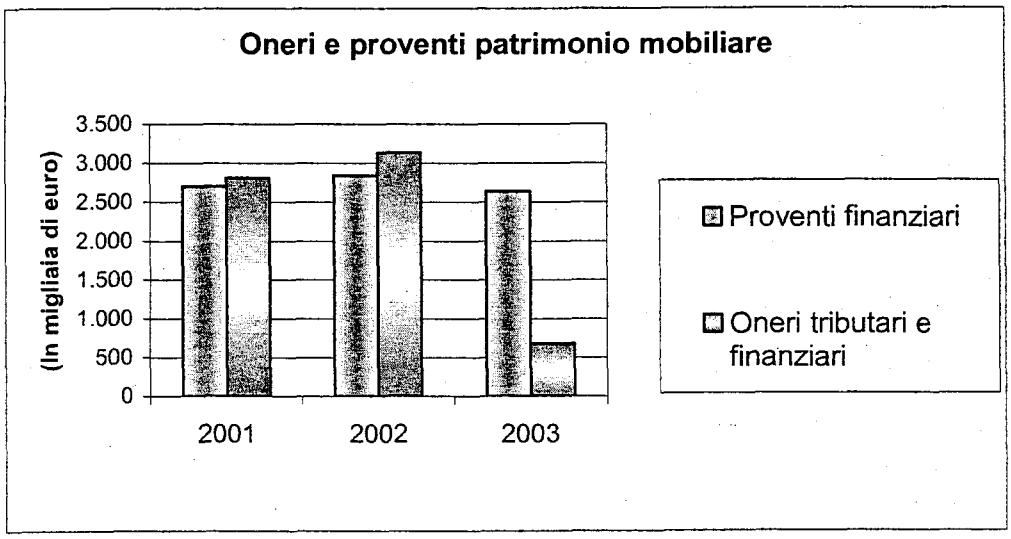
I dati sono desunti, con opportune elaborazioni, dalle risultanze di bilancio, con riferimento ai proventi ed agli oneri finanziari dei titoli investiti.

Subisce un'inversione nel 2003 il trend di rendimento complessivo negativo; esso dipende in gran parte dalla flessione degli oneri per minusvalenze su negoziazione titoli, (inferiore è la diminuzione del corrispondente importo delle plusvalenze).

L'andamento di tale gestione si riflette in maniera positiva sulla consistenza del patrimonio e dei fondi posti a garanzia dell'assolvimento degli oneri previdenziali.

Il Collegio sindacale nella sua relazione sul rendiconto dell'esercizio 2003 ha rilevato che l'andamento positivo degli investimenti ha reso necessario un minore ricorso alle entrate della contribuzione integrativa per la copertura della rivalutazione dei montanti contributivi.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio degli oneri e proventi del patrimonio mobiliare.



f) Il bilancio tecnico

L'Ente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Leg.vo n. 509 del 1994, di redigere un bilancio tecnico per la verifica nel lungo periodo dell'equilibrio tra prestazioni previdenziali e risorse disponibili a tale scopo da parte dell'Ente.